



for a living planet®

FONDAZIONE WWF ITALIA

Bilancio al 31 dicembre 2021

FONDAZIONE WWF ITALIA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dr.ssa Gabriella Fabotti	Presidente
Dr.ssa Alessandra Prampolini	Direttore generale
Dr. Bruno Carlo Ravaglioli	Direttore amministrativo
Dr.ssa Anna Puccio	Consigliere
Dr. Enrico Lanzavecchia	Consigliere

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr.ssa Monica Tomarelli	Presidente
Dr.ssa Stefania Vitiello	Componente
Dr. Gabriele Felici	Componente

FONDAZIONE WWF ITALIA

Il presente bilancio della Fondazione World Wide Fund for Nature, con sede in Roma, via Po n. 25/c (di seguito anche "Fondazione WWF Italia" o "Fondazione") si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed espone un risultato positivo di Euro 25.970, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- a) Stato patrimoniale;
- b) Rendiconto gestionale;
- c) Relazione di missione.

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 (unità di euro)

Attivo	31/12/21	31/12/20
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
B) immobilizzazioni		
I – immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento;		
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre.		
Totale		
II – immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	2.967.505	2.967.505
2) impianti e macchinari;		
3) attrezzature;		
4) altri beni;		
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale	2.967.505	2.967.505
III – immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	2	237.658
b) imprese collegate;		
c) altre imprese;		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti Terzo Settore		
d) verso altri;	2.000	0
3) altri titoli;	0	0
Totale.	2.002	237.658
Totale immobilizzazioni.	2.969.507	3.205.163
C) attivo circolante		
I – rimanenze:		

Fondazione WWF Italia
Bilancio al 31 dicembre 2021

Attivo	31/12/21	31/12/20
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;		
5) acconti.		
Totale.	0	0
II – crediti		
1) verso utenti e clienti;	74.631	99.444
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;	46.236	0
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;	30.000	0
6) verso altri enti del Terzo Settore;	185.073	
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9) crediti tributari;	16.881	7.861
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri.	23.833	121.722
Totale	376.653	229.027
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;	5.156	5.269
Totale	5.156	5.269
IV – disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	1.052.593	814.473
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	28.342	0
Totale.	1.080.935	814.473
Totale attivo circolante.	1.457.588	1.043.500
D) ratei e risconti attivi	3.961	2.253
TOTALE ATTIVO	4.436.212	4.256.185

Fondazione WWF Italia
Bilancio al 31 dicembre 2021

Passivo	31/12/21	31/12/20
A) patrimonio netto		
I – fondo dotazione dell’ente	150.000	150.000
II – patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
3) riserve vincolate destinate da terzi;	1.250.000	1.250.000
III – patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	2.063.430	2.005.549
2) altre riserve;		
IV) avanzo/disavanzo d’esercizio.	25.970	57.880
Totale.	3.489.400	3.463.429
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.	6.505	0
Totale.	6.505	0
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	16.363	
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l’esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;	79.538	337.533
7) debiti verso fornitori;	647.702	433.353
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	32.048	21.870
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	15.412	
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	930	
12) altri debiti;	43.161	
Totale.	818.792	792.756
E) ratei e risconti passivi	105.152	0

Fondazione WWF Italia
Bilancio al 31 dicembre 2021

Passivo	31/12/21	31/12/20
TOTALE PASSIVO	4.436.212	4.256.185

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2021 (unità di euro)

ONERI E COSTI	31/12/2021	31/12/2020	PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	31/12/2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	267.518		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	1.246.325	1.079.976	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	283.556	225.150	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	332.696	
7) Oneri diversi di gestione	436		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	148.355	
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	1.700.215	1.441.327
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.233	37.537
			11) Rimanenze finali		
Totale	1.797.835	1.305.126	Totale	2.182.499	1.478.864
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	384.663	173.738

B) Costi e oneri da attività			B) Ricavi, rendite		
-------------------------------------	--	--	---------------------------	--	--

Fondazione WWF Italia
Bilancio al 31 dicembre 2021

ONERI E COSTI	31/12/2021	31/12/2020	PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	31/12/2020
diverse			proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	41.917	
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamento per rischi e oneri			6) Altri ricavi rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	0	0	Totale	41.917	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	41.917	0
C) Costi e oneri da attività			C) Ricavi, rendite e proventi da attività		

Fondazione WWF Italia
Bilancio al 31 dicembre 2021

ONERI E COSTI	31/12/2021	31/12/2020	PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	31/12/2020
di raccolta fondi			di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0	0	Totale	0	
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	8.790		1) Da rapporti bancari	23	407
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	45.000	45.000
4) Da altri beni patrimoniali	337.656	87.792	4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	346.446	87.792	Totale	45.023	45.407
			Totale Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-301.424	-42.385
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		

Fondazione WWF Italia
Bilancio al 31 dicembre 2021

ONERI E COSTI	31/12/2021	31/12/2020	PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	31/12/2020
2) Servizi	76.830	47.475	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	2.980	25.997			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	79.809	73.472	Totale proventi e ricavi	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	45.347	57.881
			Imposte	19.377	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	25.970	57.881

FONDAZIONE WWF ITALIA

La Relazione di Missione al 31 dicembre 2021

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione WWF Italia (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dall'Associazione Italiana per il World Wide Fund ONLUS (attualmente WWF Italia ONG ONLUS, nel seguito WWF Italia) che, con delibera del Consiglio Nazionale del 25 giugno 2005, ha conferito delega al suo Presidente, Fulco Pratesi, di dare vita ad una Fondazione fornita di personalità giuridica privata, ai sensi del libro primo del Codice Civile, che oltre a condividere gli scopi statutari del WWF Italia avesse tra i suoi primari compiti istituzionali la diffusione di espressioni della cultura ambientale, promovendo e sostenendo la conservazione della diversità genetica, della specie e degli ecosistemi, l'uso sostenibile delle risorse naturali, la lotta all'inquinamento, allo spreco ed all'uso irrazionale delle risorse naturali e dell'energia.

L'ente è stato fondato con atto notarile il 10 ottobre del 2005 con un patrimonio iniziale di 150.000 euro, conferito dal WWF Italia. La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 18 maggio 2006 con l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Roma al n. 425/06.

SEDI

La Fondazione ha sede legale in Roma, in Via Po 25/C.

Per l'attuazione del programma sono stati istituiti in Italia uffici e strutture locali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Illustrazione delle poste di bilancio

Alla costruzione del quadro normativo della Riforma del Terzo settore non poteva rimanere estranea la disciplina dedicata alle scritture contabili e al bilancio degli ETS trattata specificamente nell'art. 13 del Codice del Terzo settore, al quale può aggiungersi il successivo art. 14, co. 1, in tema di bilancio sociale. Alle norme di rango primario ha fatto seguito il d.m. 5 marzo 2020, il principio contabile OIC 35 (pubblicato a febbraio 2022) e, per finire, gli orientamenti ministeriali. Tali disposizioni costituiscono attuazione di uno dei principi cardine della riforma, quello della chiarezza e trasparenza. Infatti, il bilancio e, ancor prima, il sistema amministrativo gestionale che è alla base della sua costruzione, svolgono un ruolo primario, poiché i dati da essi desumibili determinano i profili e le caratteristiche dell'organizzazione, delineandone i lineamenti gestionali, rendicontativi e fiscali.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Fondazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio, ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile, al principio contabile n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità ed ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di Euro;
- i dati della relazione di missione sono espressi in unità di Euro.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento, oltre ai rischi ed alle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Lo "*Stato patrimoniale*", redatto in conformità allo schema proposto dall'OIC 35, ha il compito di fornire una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale della Fondazione.

Il "*Rendiconto gestionale*" con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, redatto in conformità allo schema proposto dall'OIC 35, assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità della Fondazione di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire

all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

La presente *Relazione di missione* ha la funzione di fornire l'illustrazione delle poste di bilancio, dell'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e contiene le informazioni richieste dall'OIC 35.

In relazione al Rendiconto Gestionale i componenti economici sono classificati in base alle aree gestionali; ciò consente di avere una visione immediata del peso e dei risultati delle singole aree:

- **area delle attività di interesse generale** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali);
- **area delle attività diverse** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni e di integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali);
- **area della raccolta fondi** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni);

- **area patrimoniale - finanziaria** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale);
- **area di supporto generale** (elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree).

Per la classificazione dei componenti positivi e negativi è stato seguito un generale principio di coerenza. In sostanza, nel caso in cui taluni componenti siano stati classificati come proventi di una classe, anche i pertinenti oneri e costi sono confluiti nella medesima sezione.

Il Bilancio al 31 dicembre 2021 è stato predisposto applicando differenti principi contabili rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, ma è stata comunque garantita la comparabilità rispetto al precedente esercizio.

ATTIVITÀ SVOLTA

La Fondazione WWF Italia ha tra i suoi primari compiti istituzionali la promozione della ricerca scientifica nel campo della protezione ambientale e la diffusione di espressioni della cultura ambientale, promuovendo e sostenendo la conservazione della diversità

genetica, della specie e degli ecosistemi, l'uso sostenibile delle risorse naturali, la lotta all'inquinamento, allo spreco ed all'uso irrazionale delle risorse naturali e dell'energia.

È stata costituita con l'obiettivo di supportare con idonei mezzi conoscitivi, e/o patrimoniali, gli ideali e l'attività svolta a sostegno della Natura, dell'ambiente e della qualità della vita promossi dal WWF Italia Onlus tra cui la gestione delle "Oasi WWF". In particolare, attraverso un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise nelle Riserve Naturali dello Stato – Oasi WWF Laguna di Orbetello di Ponente, Cratere degli Astroni, Le Cesine, Valle Averte e Lago di Burano. Tali attività di gestione nel 2021 sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi per i quali le riserve stesse sono state istituite.

Nello specifico, la Fondazione, ha realizzato le attività di seguito indicate:

- gestione di progetti, monitoraggi scientifici e attività di conservazione all'interno delle Riserve, secondo le indicazioni ministeriali e regionali previsti dai rispettivi piani di gestione;
- applicazione del programma di attività in stretta collaborazione con la Direzione Oasi e Programma dell'Associazione WWF Italia;
- gestione amministrativa e rendicontazione delle attività secondo le procedure concordate con l'Associazione WWF;
- gestione della sicurezza all'interno delle Riserve, in particolare, il compimento di tutti gli adempimenti necessari per la totale conformità delle strutture e dei beni mobili alle normative vigenti;

- elaborazione, rendicontazione e gestione contabile di tutti i progetti e proposte elaborate all'interno delle Riserve;
- ricerca di finanziamenti volti alla valorizzazione dei beni mobili e immobili situati all'interno delle Riserve;
- gestione dei rapporti istituzionali con le amministrazioni locali, regionali e nazionali pubbliche o private per tutto quanto necessario e connesso alla gestione delle Riserve;
- presidio e sorveglianza delle aree attraverso il personale e/o soggetti terzi incaricati;
- manutenzione ordinaria dei terreni e delle strutture;
- gestione della comunicazione delle Riserve, dei materiali, (pannelli didattici, depliant, bacheche) secondo le linee guida stabilite dal Manuale d'identità visiva WWF e aggiornamento delle schede sul sito del WWF Italia, in particolare per quanto attiene alla fruizione, le iniziative speciali, i recapiti, gli orari e modalità di visita;
- gestione delle attività di segreteria, di fruizione, delle visite e laboratori di educazione ambientale, divulgazione scientifica predisposte all'interno delle Riserve;
- partecipazione a progettualità anche con altri soggetti, previa condivisione con il WWF Italia e coordinamento scientifico secondo quanto previsto dai Piani di Gestione.

Inoltre, la Fondazione ha coadiuvato, nel corso del 2021, il WWF Italia nella gestione dell'Area Marina Protetta di Miramare, istituita nel 1986 con decreto del Ministero dell'Ambiente.

In particolare, la Fondazione WWF Italia ha sviluppato i progetti riepilogati nella seguente tabella:

Tabella 1 Costi/Ricavi 2021 di Fondazione per la gestione dell'AMP				
		Progetti Fondazione	Ricavi	Costi
1	PU	Clima	158.390,00	158.390,00
2	PU	Corsi	30.307,13	30.307,13
3	PU	funzionamento ordinario	197.407,46	197.396,97
4	PU	Spazzamare	58.000,00	58.030,86
5	PR	Visite	122.458,29	122.458,29
6	PU	LR21	90.000,00	90.000,00
7	PU	DM20	52.000,09	52.000,00
8	PU	DM19	34.303,07	34.303,06
9	PU	Visite Fvg	9.000,00	9.000,00
10	PU	OGS FEAMP	2.000,00	2.000,00
11	PU	OGS monit. avifauna	12.800,00	12.800,00
12	PR	ISPRA monit. edredone	8.000,00	8.000,00
13	PU	Monitoraggio Duino	3.500,00	3.500,00
14	PR	Investimenti	15.651,38	15.651,38
		Totali Fondazione	793.817,42	793.837,69

Dalla lettura della precedente tabella emerge che la Fondazione WWF Italia ha sviluppato, nel corso dell'anno 2021, quattordici attività progettuali di seguito dettagliatamente descritte.

Progetto nr. 1 - Decreto "AMP per il Clima" - Interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici

Il MiTe con un proprio bando per interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, ha finanziato all'AMP un mezzo nautico a propulsione elettrica per le attività didattiche e turistiche di seawatching con la predisposizione di una colonnina per la sua ricarica, un nuovo furgone elettrico, con

l'erogazione al 30/12/2020 di Euro 132.121,60 pari all'80% del contributo concesso di Euro 165.152,00.

L'intervento prevede un cofinanziamento di Euro 18.300,00 da parte di Fondazione per attività di animazione condotte nell'estate 2022 durante l'uso del natante elettrico.

Il progetto è stato attivato con il pagamento di Euro 48.392 per l'avvio della produzione di un pontonboat a due motori fuoribordo elettrici e l'acquisizione di un furgone elettrico Kangoo Renault consegnato a fine 2021. Durante il primo semestre 2022 è prevista la consegna dell'imbarcazione e la relativa colonnina di ricarica posizionata a Grignano dove il natante verrà ormeggiato.

Progetto nr. 2 - Corsi di formazione sullo sviluppo sostenibile

Il MITE, in base all'art. 227 Bis della legge 17 luglio 2020 di conversione del Decreto Rilancio 2020 che disponeva di "promuovere l'attività turistica del Paese e il rafforzare la tutela degli ecosistemi marini", ha ripartito circa 2 milioni di Euro tra le AMP per l'organizzazione di corsi di formazione rivolti ad operatori turistici al fine di promuovere attività turistiche ambientalmente sostenibili nelle AMP e dei corsi teorico-pratici per volontari della Protezione civile per fronteggiare lo spiaggiamento di prodotti petroliferi sulle coste delle AMP.

L'intervento, finanziato dal MiTe a metà dicembre 2020 con un importo di Euro 49.396,00, vede costi nel 2021 di personale, servizi e consulenze, materiale tipografico, organizzazione di workshop per 30.307,13 Euro. Il progetto denominato "Piano ma lontano:

percorsi di formazione alla sostenibilità applicata al turismo e alla promozione delle valenze naturalistiche locali” è stato suddiviso in 5 moduli formativi con oltre 100 ore di attività esperienziale per gli operatori turistici e specialmente guide turistiche e naturalistiche. L’altro corso per operatori dell’AMP sul disinquinamento da idrocarburi delle spiagge è stato curato dall’ISPRA, che sovrintende a livello nazionale tali emergenze; sono state organizzate lezioni a distanza per una ventina d’ore formative che saranno seguite nel 2022 da un modulo operativo sul campo presso l’AMP.

Progetto n. 3 – Funzionamento ordinario 2021

Sono costi relativi alla gestione ordinaria della Riserva, che garantisce la funzionalità base della struttura attraverso la copertura dei costi di direzione, degli organi collegiali di gestione previsti dal regolamento organizzativo, servizi di amministrazione e contabilità, della gestione e manutenzione delle strutture (affitto, utenze, pulizie, ecc), e di tutte le altre spese correnti.

L’erogazione del contributo da parte del MITE per il funzionamento ordinario è stata eseguita in una tranche unica a maggio 2021, secondo la quota di riparto SODECRI ammontante per il 2021 a Euro 197.396,97.

Le uscite corrispondono ai costi di gestione per l’anno 2021 pari a Euro 197.396,97.

Progetto nr. 4 – Spazzamare 2021

Il progetto è stato finanziato dal Ministero a metà marzo 2020 per Euro 58.000,00. Durante il 2021 l'imbarcazione è stata utilizzata per attività di sorveglianza ambientale e pulizia delle spiagge e fondali, specialmente in periodo estivo, unitamente ad attività di sensibilizzazione condotte sulla spiaggia antistante le ex Scuderie di Miramare e le zone adiacenti della dell'AMP.

Sull'imbarcazione sono stati eseguiti diversi interventi, volti a migliorare le condizioni degli operatori che utilizzano l'imbarcazione tra cui il rinforzo del tienti-bene perimetrale. È proseguito il programma di manutenzione delle componenti più sfruttate e/o usurate, con la pulizia dei serbatoi del carburante e la sostituzione di alcune tubature dell'impianto idraulico.

I costi di gestione dello Spazzamare ammontano a Euro 58.030,86.

Progetto nr. 5 - Servizi di visita ed attività educativa anno 2021

All'interno di questo capitolo vanno a confluire tutte le attività didattiche/educative effettuate all'interno dell'AMP come i centri estivi, le attività didattiche alle scuole ed enti pubblici e privati (Comune di Duino, Aries Mipaff, Progetto Adriatico, Progetto Merlin), le attività formative con l'Università di Trieste, le attività di sub e seawatching, nonché tutte le attività di visita del BioMa. Le entrate per i servizi di visita per il 2021 ammontano a Euro 122.458, 29 i cui costi relativi sono da imputare principalmente all'organizzazione e conduzione delle attività con personale della

cooperativa di servizi e consulenze specialistiche (Euro 76.457), materiali didattici e di consumo (Euro 5.150) ed altri costi di gestione.

Progetti nr. 6 e 9 Finanziamenti regionali L.r. 7/98 per annualità 2020 e 2021 di supporto alla gestione educativa e scientifica dell'AMP, progetto straordinario periodo Covid di supporto all' educazione ambientale su l.r. 92/96

Sono riuniti in questo capitolo la descrizione di tre finanziamenti assentiti nel 2021 dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'importo totale di Euro 99.000 derivante da Euro 63.000 per il contributo 2021, da Euro 27.000 del saldo del 2020 e dal contributo straordinario per visite guidate finanziato dalla l.r. 92/96 pari a Euro 9.000,00 rimborsati nel 2021.

Ad aprile 2021 è stato erogato all'AMP il saldo di Euro 27.000,00 pari al 30% del contributo 2020 ammontante a Euro 90.000,00.

Il progetto gestionale educativo e scientifico 2021 del costo di Euro 90.000,00 ha ricevuto a gennaio il 70% di anticipazione (Euro 63.000,00) e il rimanente 30% verrà saldato nel primo quadrimestre 2022 previa presentazione della rendicontazione delle attività effettuate fissata per il 31/03/2022.

Le spese rendicontate nel progetto gestionale 2021 sono relative ad attività di monitoraggio di habitat e specie marine di importanza unionale, di educazione, di sensibilizzazione, di promozione e divulgazione scientifica svolte sia all'interno dell'AMP che in altri siti del Golfo di Trieste.

Ad agosto 2020 la Regione ha emanato un decreto di supporto alla conduzione delle attività di visita nelle aree protette in crisi nel periodo pandemico. All'AMP sono stati attribuiti Euro 9.000,00 che sono stati utilizzati nel 2021 per attività divulgative e educative.

I costi imputati a tale progetto che richiede molte attività di monitoraggio scientifico e di campagne educative e divulgative, sono in massima parte per operatori specializzati di personale, di consulenti e servizi specialistici (Euro 70.762) e la rimanente parte per costi tipografici ed editoriali ed altri costi di gestione del progetto.

Progetti nr. 7 e 8 - Direttiva Ministro sulla Biodiversità (DMB) 2019 e DMB 2020

Le attività previste nella Direttiva Ministro per la Biodiversità del 2019 sono state seguite e completate da WWF Oasi. Questo contributo ministeriale erogato nel 2020 ammontante a Euro 53.000 ha sostenuto costi nel 2020 per Euro 18.068,84 e nel 2021 per Euro 34.303,07. I costi sostenuti nel 2021 sono relativi a risorse umane per Euro 12.400, servizi specialistici di monitoraggio per Euro 15.000, materiali educativi e scientifici per Euro 6.300 ed altri costi di gestione del progetto.

Nel 2020 è stato confermato dal Ministero l'importo di Euro 52.000,00 per la DBM 2020, erogato poi solo a fine dicembre 2021. I costi sono relativi a risorse umane di personale dipendente e somministrato e consulenti per Euro 44.963, materiali di ricerca per

Euro 3.050 e altri costi generali amministrativi e di gestione del progetto.

Le attività svolte in ambedue i progetti prevedono monitoraggi subacquei della componente biologica con mappature dei fondali, conteggi della fauna ittica attraverso il visual census, censimenti e valutazioni eco biologiche per verificare la pressione di erbivoria sulle praterie algali. Sono state condotte due campagne di sensibilizzazione che comprendevano anche un monitoraggio socio-economico attraverso la somministrazione di questionari ai visitatori del BioMa e a quelli che praticavano il sea watching per verificare le preferenze delle specie marine osservate durante le visite. I dati di ambedue i monitoraggi servono per l'aggiornamento del bilancio ambientale dell'AMP richiesto a tutte le AMP italiane.

Progetti nr. 10 e 11 - OGS FEAMP e OGS monitoraggio avifauna nel Golfo di Trieste.

Il progetto OGS FEAMP prevede, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, il coinvolgimento dell'Area Marina per servizio di divulgazione e di educazione sul consumo ittico sostenibile sulle azioni di monitoraggio e di studio svolte.

Nel 2021 è stata siglata anche un'importante convenzione triennale (2021-2023) con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale (OGS) per attività di monitoraggio dell'avifauna nel Golfo di Trieste a mezzo di osservazioni lungo transetti percorsi con il natante I costi di Euro 12.800 sostenuti nel 2021 sono relativi a servizi di assistenza tecnica per le uscite in barca per Euro 2.800,

consulenze per osservazioni ornitologiche per Euro 4.000 e spese tecniche per noli ed affitti per Euro 6.000.

Progetto nr. 12 – ISPRA

Il progetto triennale (2021-2023) prevede il monitoraggio dei nidi ed osservazioni comportamentali dell'edredone, specie nidificante nel Golfo di Trieste e protetta. Durante il 2021 sono state svolte attività di uscite di monitoraggio. La parte relativa al 2021 è stata oggetto di precisa rendicontazione all'ente erogatore del finanziamento. I costi relativi del 2021 ammontanti a Euro 8.000 sono afferenti completamente a consulenze per osservazioni ornitologiche.

Progetto nr. 13 – Comune di Duino – Monitoraggio avifaunistico

Durante il 2021 è stato svolto per il Comune di Duino-Aurisina il monitoraggio sull'avifauna delle Falesie verificando la presenza di uccelli nidificanti sia nella parte boschiva che marina della Riserva Naturale Regionale delle falesie. I costi sostenuti di Euro 3.500 sono relativi a consulenze specialistiche ornitologiche per Euro 1.000 e consumi carburanti per Euro 2.500.

Progetto nr. 14 – Autofinanziamento Fondazione WWF

Come previsto dal decreto istitutivo, all'onere finanziario per la gestione della riserva marina di Miramare nel Golfo di Trieste si

provvede anche con gli eventuali contributi di enti o di privati. Per l'anno 2021 il contributo apportato dalla Fondazione WWF Italia è stato pari ad Euro 15.651,38.

I costi ammontanti a Euro 15.651,38 sono relativi a consulenze specialistiche Euro 2.000, IRAP per 4.000 Euro e utenze gas ed energia elettrica di riscaldamento e climatizzazione del Biodiversitario marino per 9.651,38 Euro.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati nei bilanci.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al loro costo di acquisizione, incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. Sono costituite esclusivamente dall'immobile di Roma per il quale non sono stati calcolati ammortamenti.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore o per successivi apporti.

C) Attivo circolante

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2) Altri titoli

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi della Fondazione, in attesa del loro utilizzo istituzionale; sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato, determinato utilizzando i rendiconti di gestione riepilogativi ricevuti alla fine dell'anno solare.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2021.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati di esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

In particolare, gli "Acconti" accolgono principalmente gli importi ricevuti dal Ministero e non ancora impiegati, i "debiti verso fornitori" gli importi ancora dovuti nei confronti dei fornitori alla data di chiusura dell'esercizio, i "Debiti tributari" accolgono principalmente le ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo ed i debiti per Ires e per Irap.

PROVENTI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali, dai proventi finanziari e patrimoniali, nonché dai proventi derivanti dalle locazioni immobiliari e da proventi straordinari.

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi a interessi bancari e a proventi su titoli; sono registrati secondo il principio della competenza economica.

ONERI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica.

COMMENTI AL BILANCIO

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

II - Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad Euro 2.967.505 al 31 dicembre 2021 e sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio. La voce "Terreni e fabbricati", pari ad Euro 2.967.505 è relativa al costo d'acquisto ed agli oneri accessori (imposta di registro) delle seguenti porzioni immobiliari facenti parte del fabbricato sito in Roma, in angolo tra via Po e via Gregorio Allegri, avente accesso carrabile e pedonale dai civici nn. 25/C, 25/D e 25/E di detta via Po e accesso pedonale dai civici nn. 1 e 1/A di via Gregorio Allegri e precisamente:

- a) appartamento ad uso ufficio al piano terra distinto con il numero 3 (tre), in catasto interno 2 (due), composto di ingresso, due camere, locale w.c., confinante con distacchi, appartamenti distinti con i subalterni 503 e 505;
- b) appartamento ad uso ufficio al piano terra distinto con il numero 2 (due), in catasto interno 3 (tre), composto di ingresso, tre camere, locale w.c., disimpegno; confinante con distacchi, ed appartamenti distinti con i subalterni 506, 503 e 504;
- c) appartamento ad uso ufficio al piano terra distinto con il numero 1 (uno), in catasto interno 4 (quattro), composto di ampio ingresso, una camera, due locali w.c., confinante con distacchi su più lati, appartamento distinto con il subalterno 505;

d) appartamento ad uso ufficio al piano primo avente accesso attraverso il vano comune con l'adiacente appartamento, distinto con il numero 4 (quattro) in catasto interno 6 (sei), composto di ingresso, sette camere, locale w.c., disimpegno e terrazzo a livello; confinante con appartamento interno distinto con il subalterno 507 e distacchi.

III - Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Partecipazioni", pari ad Euro 2, è costituita dal valore simbolico delle partecipazioni nella società WWF Oasi società unipersonale a r.l. e nella società Officinae Verdi Group S.p.a.. In particolare, il valore della partecipazione nella società WWF Oasi società unipersonale a r.l., posseduta al 100% dalla Fondazione, è stato prima incrementato a seguito della rinuncia al finanziamento soci infruttifero iscritto in bilancio per l'importo di Euro 100.000 e successivamente decrementato rispetto al precedente esercizio (Euro 237.658) in conseguenza delle perdite registrate dalla società nel bilancio al 31/12/2021. Il valore della partecipazione nella società Officinae Verdi Group S.p.a., posseduta all'1,57% dalla Fondazione, è stata iscritta prudenzialmente ad un euro per evidenziarne l'esistenza in bilancio.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Ammontano ad Euro 376.653 al 31 dicembre 2021 (rispetto ad Euro 229.027 del 2020) e si riferiscono, a crediti dettagliati nella seguente tabella:

CREDITI	2021	2020
1) verso utenti e clienti;	74.631	99.444
3) verso enti pubblici;	46.236	0
5) verso enti della stessa rete associativa (Fondazione Mediterranean);	30.000	0
6) verso altri enti del Terzo Settore (WWF Italia);	185.073	0
9) crediti tributari (acconti versati);	16.881	0
12) verso altri (WWF Oasi).	23.833	129.583
TOTALE	376.653	229.027

III – Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni

Ammontano ad Euro 5.156 al 31 dicembre 2021 e si riferiscono ad investimenti effettuati presso un primario istituto di credito.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano ad Euro 1.080.935 al 31 dicembre 2021 (rispetto ad Euro 819.742 del 2020) e sono costituite da depositi bancari e denaro in cassa.

Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato.

D) Ratei e risconti attivi

Ammontano ad Euro 3.961 al 31 dicembre 2021 e sono costituiti principalmente dai risconti riferiti alla polizza assicurativa stipulata in favore degli amministratori della Fondazione.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Ammonta ad Euro 2.089.400 al 31 dicembre 2021 (rispetto ad Euro 2.063.429 del 2020) e rappresenta la parte dei fondi non ancora destinata a specifiche attività nonché il presupposto finanziario per la continuità organizzativa della Fondazione nel prossimo esercizio.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Ammontano ad Euro 150.000 al 31 dicembre 2021 e sono composti dal "Fondo di dotazione".

III - Patrimonio vincolato

Ammonta ad Euro 1.250.000 al 31 dicembre 2021 ed accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà espressa dall'erogatore.

Il patrimonio netto della Fondazione al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente ad Euro 3.849.400.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	150.000	0	0	150.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	1.250.000	0	0	1.250.000
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	1.250.000	0	0	1.250.000
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.063.430	0	0	2.063.430
Altre riserve				0
Totale PATRIMONIO LIBERO	2.063.430	0	0	2.063.430
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	0	25.970		25.970
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.463.430		0	3.489.400

D) Debiti

Ammontano ad Euro 818.792 al 31 dicembre 2021 (rispetto ad Euro 792.756 del 2020) e si riferiscono, ai debiti dettagliati nella seguente tabella:

DEBITI	2021	2020
6) acconti (Ministero Transizione Ecologica);	79.538	337.533
7) debiti verso fornitori;	647.702	433.353
9) debiti tributari;	32.048	21.870
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	15.412	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	930	0

DEBITI	2021	2020
12) altri debiti;	43.161	0
Totale	818.792	792.756

ONERI E PROVENTI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

A) Oneri e proventi da attività di interesse generale

I proventi, pari ad Euro 2.182.499, sono relativi ai contributi ricevuti dal Ministero della transizione ecologica e da altri enti pubblici (Euro 1.700.215), principalmente per la gestione di importanti Aree Naturali Protette terrestri e dell'Area Marina di Miramare, ai contributi ricevuti da soggetti privati (Euro 332.696), alle entrate per Consulenze, per visite e cessioni materiali e per Attività Educazione (Euro 148.355) e agli altri ricavi (Euro 1.233).

Gli oneri da attività di interesse generale sono relativi principalmente ai servizi per la gestione delle Aree Naturali Protette terrestri e dell'Area Marina di Miramare (Euro 1.246.325) ed al costo del personale per la gestione delle stesse aree naturali (Euro 283.556), nonché alle forniture merci, spese tipografiche ed attrezzature Tecniche ed Elettroniche (Euro 267.518).

B) Oneri e proventi da attività diverse

I proventi, pari ad Euro 41.917, sono relativi all'attività commerciale svolta dalla Fondazione.

D) Oneri e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I proventi da patrimonio edilizio pari ad Euro 45.000 sono relativi all'affitto di tre unità immobiliari di proprietà della Fondazione. Gli oneri sono pari ad Euro 337.656 e sono relativi alla parziale svalutazione della partecipazione nella società WWF Oasi società unipersonale a r.l.. in conseguenza delle perdite registrate dalla società nel bilancio al 31/12/2021.

E) Oneri e proventi di supporto generale

Gli oneri sono pari ad Euro 76.830 e sono relativi alle consulenze professionali (assistenza amministrativa, consulenza del lavoro, sicurezza) ed agli emolumenti del collegio sindacale.

Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Di seguito si riportano le informazioni sulle erogazioni pubbliche ricevute:

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
MINISTERO TRANSIZIONE ECOLOGICA	AMP MIRAMARE E RNS	2021	1.351.289
PROVINCIA DI TRENTO	Interventi su habitat e specie nella Riserva Locale privata "Oasi di Valtrigona"	2021	34.933
	TOTALE 2021		1.386.222

Situazione fiscale

Le imposte di esercizio accantonate sono riferite all'IRES per Euro 17.922 ed all'Irap per Euro 1.455, imposta derivante dal conteggio sui redditi da fabbricati ed alla componente relativa ai redditi d'impresa attribuibili alla seppur minima attività commerciale svolta.

Numero dei dipendenti,

Il numero dei dipendenti della Fondazione al 31.12.2021 è pari a 8.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'organo esecutivo (Consiglio di Amministrazione) non percepisce compensi.

Spetta in ogni caso ai consiglieri il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto della Fondazione.

L'organo di controllo percepisce invece un compenso di keuro 12,8.

Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i.

Non risultano patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone l'imputazione dell'avanzo 2021 pari ad Euro 25.970 ad aumento del Patrimonio Netto.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La Fondazione WWF Italia persegue i propri scopi statuari finanziando progetti di conservazione ambientale in Italia sia in ambienti marini che terrestri.

Il programma di interventi 2021 è stato predisposto sulla base delle previsioni inserite a budget all'inizio dell'esercizio. Nel corso dell'anno non si sono verificate situazioni tali da richiedere revisioni significative ed il risultato atteso è stato raggiunto e superato consentendo all'ente di completare le attività programmate.

Più del 96% delle risorse è stato investito in attività di programma mentre i costi generali di funzionamento e amministrazione assorbono poco più del 3% della raccolta complessiva.

Dal punto di vista finanziario non sono da evidenziarsi situazioni di squilibrio tra cassa e spese correnti. Le disponibilità liquide (circa 1 milione di Euro) sono in grado di far fronte ad eventuali emergenze.

Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Per l'esercizio 2022 è stato redatto come ogni anno apposito budget basato su stime ragionevoli e prudenziali dei finanziamenti complessivi acquisibili. Il risultato di esercizio atteso prevede un avanzo di poco più di Euro 20.000.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Come evidenziato in precedenza, la Fondazione WWF Italia ha tra i suoi primari compiti istituzionali la promozione della ricerca scientifica nel campo della protezione ambientale e la diffusione di espressioni della cultura ambientale, promuovendo e sostenendo la conservazione della diversità genetica, della specie e degli ecosistemi, l'uso sostenibile delle risorse naturali, la lotta all'inquinamento, allo spreco ed all'uso irrazionale delle risorse naturali e dell'energia.

È stata costituita con l'obiettivo di supportare con idonei mezzi conoscitivi, e/o patrimoniali, gli ideali e l'attività svolta a sostegno della Natura, dell'ambiente e della qualità della vita promossi dal WWF Italia Onlus tra cui la gestione delle "Oasi WWF". In particolare, attraverso un rapporto di collaborazione diretto a

realizzare attività condivise nelle Riserve Naturali dello Stato e nell'AMP di Miramare.

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Le attività diverse, costituite principalmente da consulenze di carattere ambientale e naturalistico, sono state marginali, incidendo, per meno del 2% delle attività di interesse generale.

La presente Relazione di Missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura nell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

La Presidente
(Dr.ssa Gabriella Fabotti)

Il Direttore Generale
(Dr.ssa Alessandra Prampolini)

Il Direttore Amministrativo
(Dr. Bruno Carlo Ravaglioli)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

Il Collegio dei Revisori dei Conti della FONDAZIONE WORLD WIDE FUND FOR NATURE (di seguito la FONDAZIONE) ha svolto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 le funzioni previste ai sensi dell'art. 13 dello statuto nonché dagli art. 2403 e seguenti e 2409 bis e seguenti del codice civile.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 della FONDAZIONE, costituito dallo stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, redatto per la prima volta, in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione. Ciò sebbene la Fondazione non sia un Ente del Terzo settore.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della FONDAZIONE in conformità ai principi contabili applicabili.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla FONDAZIONE in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili applicati ed illustrati nella relazione di missione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione delle capacità della FONDAZIONE di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della FONDAZIONE o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei Revisori dei Conti per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della FONDAZIONE di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale

informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la FONDAZIONE cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Collegio dei revisori ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della FONDAZIONE, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Roma, 15/06/2022

Il Collegio dei Revisori.

Dottoressa Monica Tomarelli	Presidente
Dottoressa Stefania Vitiello	Sindaco effettivo
Dottor Gabriele Felici	Sindaco effettivo